

FARMACIE
NOTTURNE: (ore 21-8.30)
 Via Canonica 32..... 3360923
 P.zza Firenze: ang. via Di Lauria
 22..... 33101176
 P.zza Duomo 21: ang. via Silvio
 Pellico..... 878668
 Stazione centrale: 6690735.
 C.so Magenta, 96:
 Via Boccaccio, 26..... 4695281
 Viale Ranzoni, 2..... 48004681
 Viale Fulvio Testi, 74..... 6420052
 C.so S. Gottardo 1..... 89403433
 P.zza Argentina..... 29526966
 C.so Buenos Aires 4..... 29513320
 Viale Lucania, 10..... 57404805
 P.zza S. Giomate, 6..... 55194867.

TAXI
 Radiotaxi, via Breno, 1..... 5353
 Radiotaxi, via Sabaudia..... 6767

Autoradiotaxi, P.zza Velasca 5
 8353
 Coop. Esperia, p.le Cantore 4
 8383

EMERGENZE
 Polizia..... 113
 Questura..... 22.261
 Carabinieri..... 112-62.761
 Vigili del fuoco..... 115-34.999
 Vigili Urbani..... 77.031
 Polizia Stradale..... 326.781
 Ambulanze..... 118
 Croce Rossa..... 3883
 Centro Antiveletri..... 6610.1029
 Centro Ustioni..... 6444.2625
 Guardia Medica..... 34567
 Guardia Ostetrica.....
 Mangiagalli..... 57991
 Melloni..... 75231
 Emergenza Stradale..... 116

Milano
 l'Unità
 DOMENICA 9 AGOSTO 1998

Redazione di Milano: via Felice Casati 32
 20124 Milano - Tel. 02/6772-1 Fax 677.2235 - 677.2245

Servizio medico pediatrico a domicilio 24 ore su 24: 3319233/3319845
 Telefono azzurro..... 19696
 Telefono amico..... 6366
 Cafimbimbi maltrattati..... 8265051

SOSANIMALI
 Lega Nazionale per la difesa del cane..... 2610198
 Enpa..... 39267064
 (ambulatorio)..... 39267245
 Canile Municipale..... 55011961
 Servizio Vet. Usl..... 5513748

Taxi per animali
 Oscar..... 8910133

ADOMICILIO
 Comune di Milano..... 8598
 Ag. Certificati 6031109 - 6888504 (via Confalonieri, 3)
 Telespesa..... 59902670

Pizza Drin..... 26148788

TRASPORTI
AEROPORTI
 Linate..... 28106306
 Malpensa..... 26800613
 Orio al Serio..... 035/326111

ALITALIA
 informazioni..... 26853
 inf. nebbia..... 70125959
 voli nazionali..... 26851
 voli internazionali..... 26852
 voli Mi-Roma-Mi..... 26855

TRENI
 Ferrovie Stato..... 147888088
 Stazione Centrale..... 675001
 Ferrovie Nord..... 166/105050

STRADE
 Viabilità in Lombardia..... 194
 Autosoccorso-Acti..... 11677451
 ATM..... 1478/67067

La città dei gioielli nascosti

Risulta da un recente sondaggio svolto dalla società londinese Wolff Olins che alla domanda dove si trova il Cenacolo di Leonardo, solo il 18% degli intervistati ha detto che il grande affresco si trova a Milano. Per il 37% si trova a Firenze, per il 31% a Roma, per l'altra Siena, Torino, Palermo, Bologna, San Gimignano, Ravenna.

Chissà che cosa avrebbero risposto quelle stesse persone intervistate alla domanda dove si trova la Pietà Rondanini di Michelangelo. Temiamo che sarebbero state anche meno del già modesto 18% le persone che avrebbero fornito una risposta corretta.

Di fatto, come osservano gli autori del sondaggio, la domanda sull'opera d'arte più famosa del capoluogo lombardo era stata posta per verificare in che modo Milano è capace di valorizzare la propria immagine agli occhi degli stranieri. A coloro che hanno risposto esattamente alla domanda sull'Ultima Cena è stato anche chiesto quali altre opere e quali monumenti avrebbero volentieri visitato nella nostra città. Su 250 intervistati, 45 hanno risposto il Duomo e, a seguire, la galleria Vittorio Emanuele, la Scala, la pinacoteca di Brera. A Nessuno è venuto in mente il Castello Sforzesco, tanto meno la superba scultura di Michelangelo.

A chi non aveva mai visto Milano è stato chiesto, inoltre, come si aspettava di trovare la città. Le risposte più frequenti sono state: grigia (81%) e piena di negozi (96%). Nessuno degli intervistati, infine, considera Milano un centro di interesse artistico-culturale. Naturalmente i sondaggi sono quello che sono. Ma è fuori dubbio che una buona porzione di verità lariflettono.

E dunque, se fossimo al posto degli amministratori della nostra città, non tarderemmo a creare centri di divulgazione sui tesori d'arte custoditi a Milano in alcune capitali del pianeta, certi che i quattrini spesi tornerebbero nelle casse milanesi in forma di presenze turistiche. Sono milioni e milioni le persone che vengono nel nostro paese anche (e forse soprattutto) per visitare le opere d'arte. Ma solo una piccola percentuale di esse, nel disegnare il proprio itinerario, programma una sosta a Milano e, se lo fa, è solo, come fece Goethe due secoli fa, per vedere il capolavoro di Leonardo.

Farebbe la stessa scelta se anziché ritenere "grigia" la nostra città, sapesse che qui si possono vedere capolavori assoluti? Abbiamo ap-

Non solo Leonardo L'arte abita qui Ecco i capolavori

pena citato la Pietà Rondanini, ma a Milano sono esposti nelle pubbliche gallerie opere di insuperabile perfezione di Gentile da Fabriano, Raffaello, Piero della Francesca, Pollaiuolo, Botticelli, Mantegna, Bellini, Carpaccio, Foppa, Tiziano, Lotto, Tintoretto, Veronese, Romanino, Moretto, Savoldo, Caravaggio, Caracci, Reni, Tiepolo, Canaletto, Bellotto, Guardi e tantissimi altri. Ovviamente non possiamo illustrarli tutti. Ma basti dire che la Pietà Rondanini è l'ultima opera, sofferta fino allo spasimo, del grande toscano, la statua incompiuta, scolpita da Michelangelo anche negli ultimi giorni della sua vita, ciò che rende, se possibile, più toccante ogni nuovo incontro con questo supremo capolavoro. Di Piero della Francesca, a Brera è presente la pala di Urbino, uno dei vertici del Rinascimento, mentre al Poldi Pezzoli è custodito il "Frattacchione", parte di un po-

littico smembrato, i cui elementi non perduti sono sparsi in vari musei d'Europa e d'America. Di Raffaello, oltre alla squisita pala giovanile, che raffigura le nozze della Vergine, sono presenti all'Ambrosiana i cartoni degli affreschi vaticani. Di Caravaggio, due opere: la Cena in Emmausa a Brera e il celeberrimo canestro all'Ambrosiana, che è la prima natura morta della storia dell'arte. La deliziosa giovinetta del Pollaiuolo, che è forse il profilo più puro del nostro Rinascimento, si trova al Poldi Pezzoli, uno dei musei più belli d'Europa. E potremmo continuare all'infinito.

Ma almeno un'altra citazione s'impone e riguarda ancora Leonardo: il Codice Atlantico, che si trova all'Ambrosiana, che è il complesso di disegni di gran lunga più ampio e di cui è in preparazione una mostra a Milano, che costituirà un avvenimento di eccezionale



Leonardo, "L'ultima cena" (refettorio di Santa Maria delle Grazie)

Patrimonio immenso sconosciuto agli stranieri

Michelangelo e la sua Pietà Raffaello e le sue nozze

Promozione nelle grandi capitali

Iblio Paolucci

Altre meraviglie a Saronno e Castiglione

Ese uscite da Milano, pur restando nel raggio di un'ora circa di auto, potete raggiungere cose splendide. Per esempio, avete mai visto il Santuario di Saronno? Nel suo interno, nella volta, esiste uno dei cicli di affreschi, quello degli angeli musicanti, fra i più belli del nostro Rinascimento, firmato da Gaudenzio Ferrari. È una delle sue ultime opere ed è bellissima. È un trionfo di colori e di armonia, con angeli che suonano gli strumenti più diversi. Un capolavoro assoluto e, come se non bastasse, accanto, ci sono fantastici affreschi di Bernardino Luini.

Volete un'altra metà non meno affascinante e per di più a poca distanza da Saronno? Andate a Castiglione Olona. In questa cittadina, che sembra un angolo della Toscana, troverete, oltre ad una magnifica chiesa di impianto brunelleschiano, affreschi fra i più belli di Masolino da Panicale, sia nel Battistero che nella Collegiata. Ma è nel Battistero, dove il grande maestro ha illustrato le storie di Giovanni Battista, che ci sono le opere di più alto livello. Una magia del colore, una sinfonia di rosa e di celeste, un delizioso racconto che non cessa di essere soavemente lirico anche quando affronta aspetti drammatici della storia. La testa del Battista, per dire, non suscita sentimenti truci, sembrando più che un'orrenda decapitazione, un cofanetto con dentro cioccolatini e biscotti.



Raffaello, "Sposalizio della Vergine" (Pinacoteca di Brera) e Mantegna, "Madonna col bambino" (Poldi Pezzoli)



L'agitazione degli stagionali provoca disagi: voli dirottati, ritardi, passeggeri con le valigie in mano

Per lo sciopero Linate va in tilt

Cinque aerei dirottati, uno cancellato, ritardi su tutta la programmazione aerea pomeridiana. Ma anche per tutti gli altri passeggeri che ieri sono transitati per Linate è stata una giornata di forti disagi. È l'effetto dello sciopero nazionale indetto dal sindacato di base Sultra-Cub negli scali di Milano e Roma per chiedere l'assunzione degli stagionali, e contratti a tempo pieno per i dipendenti part-time.

Per questo, cinque aerei sono stati fatti atterrare all'aeroporto bergamasco di Orio al Serio, da dove i passeggeri sono stati trasportati in pullman a Linate. Un volo per Roma è stato annullato, mentre una dozzina di altri voli hanno accusato ritardi «programmati», sono cioè partiti o atterrati alla fine dello sciopero. Di conseguenza si sono verificati, a cascata, altri ritardi. Molti aerei provenienti da Roma, dove si svolgevano scioperi analoghi, hanno trasportato i passeggeri, ma non i bagagli. Quindi diversi viaggiatori sono stati costretti a trattenerli nello scalo, o a



tornarvi più tardi, in attesa che i bagagli venissero trasportati con i voli successivi all'agitazione. Lo sciopero è caduto in una giornata di «fuoco»: 490 voli e 48 mila passeggeri previsti.

Oltre a tutto ciò, dalle 12,30 alle 16,30 durante le quattro ore di astensione dal lavoro del personale di terra aderente al Sultra gli utenti del Forlanini sono stati sottoposti a piccole odisee, per di più assommate al disagio creato dall'alta temperatura estiva. Passeggeri di tutte le età in coda sulle piste, sotto il solleone e con il peso dei bagagli in mano, oppure costretti ad attendere più del solito le valigie.

Secondo la Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, ha preso parte all'agitazione in media il 35% del personale di ogni reparto addetto ai servizi di terra. Diversi bus-navetta non hanno funzionato e si sono perciò avuti forti problemi nel trasporto delle persone dallo scalo agli aerei e viceversa, e nello smistamento, caricamento e scar-

camento dei bagagli in partenza e in arrivo. La situazione è stata resa ancora più disagiata dal caldo intenso: i passeggeri di diversi aerei, in partenza e in arrivo, sono stati costretti a raggiungere i velivoli o l'aerostazione portando a mano i propri bagagli. Code di passeggeri lunghe decine di metri attraversavano la pista durante lo sciopero.

Ben diverso il commento del Comitato part-time e stagionali di Linate che in una propria nota «comunica con grande soddisfazione la riuscita dello sciopero». Chiedono «naturalmente, scusa ai passeggeri» ma adducono a propria discolpa «i carichi di lavoro massacranti e i continui arretramenti salariali cui sono sottoposti». Sostengono che, a dispetto dei contratti di assunzione, lavorano 11 mesi l'anno e a tempo pieno. Il Sultra anticipa un nuovo sciopero di otto ore per il 6 settembre e una lotta dura se non verrà aperta subito una trattativa.

Lavori in corso

Questo l'elenco delle vie interessate dai lavori di manutenzione stradale

ZONA 1 - Via Aurispa, via Baracchini, via Besana (Venosta), via Burigozzo (Aurispa/Borgazzi), via Cabriani, via Calatafimi, via Camperio, via De Amicis (Olona/Resistenza), via Ferrari, via Maddalena, via Meravigli, via Ronchetti, via Rovani, via S. Vincenzo, via Torino.

ZONA 2 - Via Bordoni, via Cornalia, via Fara (Galvani/Pirelli), via Galvani, viale Lunigiana (M. Gioia), viale Marche, via Pola.

ZONA 3 - Corso Buenos Aires (Redi/Tunisia), via A. Doria (Caiazzo/Palestrina), via Frisi, via Hayez, via Monteverdi, via Piccinni (Abruzzi), via Ramazzini, via Stradella.

ZONA 4 - Via Archimede, via Botta.

ZONA 5 - Via Coni Zugna.

ZONA 6 - Piazzale Baracca, via Belfiore, via Buonarroti, via Egadi, via V. Monti, corso Vercelli (con piazzale Baracca).

ZONA 7 - Viale Jenner (direz. Maciachini), piazzale Nigra.

ZONA 8 - Via Caltagirone, via Fontanelli (Rubicone/Senna), viale Rubicone.

ZONA 9 - Viale Ca' Granda, via De Marchi (ponte Fs/Cozzi), via Sbar-

baro, via Sesto San Giovanni (Chiese/Porto Corsini).

ZONA 10 - Via Bolzano (Monza/Giacosa), via Breda (Gilardi/Rucellai), via Guanello (Gillino/Val di Fiemme), via Guinizzelli, via Padova, via Pasteur.

ZONA 11 - Via Negrolini, via Porpora (Loreto/Lulli).

ZONA 12 - Via Muzio Scevola, via Oslavia, via Padova, via Pini.

ZONA 13 - Via Attilio Regolo, viale Forlanini, via Malpiero.

ZONA 14 - Via Ravenna.

ZONA 15 - Via De Sanctis, via Selvanesco, via A. Sforza.

ZONA 16 - Piazzale Maggi, piazza Miani, Nav. Pavese, via Santander.

ZONA 17 - Via Canella, viale Misurata, via Moroni, piazza Napoli, via Parri, viale San Gimignano, piazzale Tripoli, via Zurigo.

ZONA 18 - Via Arcangeli, via f.lli Bozzi, via Engels, via Nicolajevka, via San Giusto, via Tonezza.

ZONA 19 - Via Bianchi, viale Murillo, piazzale Zavattari.

ZONA 20 - Via Alasio, via Bodoni, via Concilio Vaticano II, viale De Gasperi, via Fabrizi, via Grassi (Rosario/confine comunale), via Longarone.

Rossella Dalò